

In Consiglio si parlerà di asili e giunta

► CORTINA

Lunedì, 8 settembre, con inizio alle ore 19 si riunirà il consiglio comunale di Cortina per discutere undici punti all'ordine del giorno, alcuni dei quali piuttosto importanti. Fra questi l'adeguamento dello statuto comunale alle nuove disposizioni provinciali in tema di composizione delle giunte municipali. Un argomento delicato sollevato in regione anche da parte dello stesso sindaco Manfred Mayr. Il progetto infatti prevedeva la riduzione a tre assessori nei piccoli paesi ma in questo modo era impossibile rispettare la proporzionale etnica e la partecipazione di un componente femminile. Si è provveduto quindi ad introdurre una deroga riservata solo ai Comuni fino a 3 mila abitanti. A Cortina quindi non cambierà niente e la Giunta comunale continuerà ad essere composta da cinque elementi. Si dovrà poi approvare la convenzione con il Comune di Magré concernente la frequenza della scuola materna di lingua italiana da parte di alcuni bambini residenti a Cortina. Si parlerà inoltre di imposta municipale Imi con la stesura delle detrazioni e la presa d'atto delle dimissioni da consigliere di Silvia Cavaliere in quanto trasferita con la famiglia in Romagna. Nelle comunicazioni il sindaco Mayr renderà noto al Consiglio delle decurtazioni operate al Comune di Cortina da parte della Provincia: negli ultimi due anni sono venuti a mancare dalle casse comunali ben 120 mila euro; una somma ingente per un piccolo paese come Cortina. (b.t.)

Anche Cortina ha la sua pista ciclabile

Terminati i lavori di messa in sicurezza del tratto tra piazza San Martino e la pista lungo l'Adige

ALTO ADIGE 07.09.2014



Il nuovo tratto di ciclabile a Cortina (foto bt)

► CORTINA

Il paese di Cortina ha una propria pista ciclabile. Sono finalmente terminati i lavori di realizzazione della stradina riservata esclusivamente ai ciclisti, che collega la piazza San Martino con la ciclabile che scorre lungo l'Adige. Sono poche centinaia di metri ma che si rendono utilissimi ai fini della sicurezza. Gli amanti delle due ruote infatti, che numerosi transitano o risiedono a Cortina, erano costretti per accedere alla grande ciclabile dell'Adige, a percorrere il tratto di Strada del Vino molto trafficata, in direzione di Salorno, fino al curvone destrorso. Attualmente i

ciclisti hanno a disposizione una stradina asfaltata anche se costellata di tombini, tracciata sul lato nord della Provinciale. Giunti alla rete di recinzione dell'autostrada del Brennero, i "pedalatori" devono curvare a sinistra e, dopo qualche decina di pedalate verso nord devono sormontare l'A22 e quindi, per mezzo del ponte giallo che sovrasta l'Adige, arrivare sulla grande ciclabile che praticamente collega Verona al Brennero e a Passo Resia. Quest'opera poteva già essere stata ultimata mesi addietro, ma il progetto ha avuto una storia lunga e complicata a causa di qualche incomprensione in quanto si è dovuto

mettere d'accordo alcuni proprietari di terreni sui quali transita il tracciato e la Snam che gestisce la rete del gas metano. La nuova ciclabile si diparte subito dopo il sottopasso ferroviario. La spesa di oltre 100 mila euro è a carico dell'amministrazione comunale di Cortina, della Comunità comprensoriale "Oltradige-Bassa Atesina e dell'Autostrada del Brennero. Questa nuova opera del paese sarà ufficialmente inaugurata il 16 maggio del prossimo anno in occasione della festa di San Nepomuceno, secondo patrono di Cortina dopo San Martino. (b.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA